

## Rete Intreccio di fili colorati di Vicenza

Individuazione di indicatori di discontinuità	Proposta di azioni a favore della continuità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Modulistica e documentazione</u> provenienti dalla Scuola Secondaria 1° grado.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulistica e documentazione omogenee e snelle</li> <li>• Scheda informativa per l'allievo straniero.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Percezione</u> - "Etichetta" della Scuola dal punto di vista dei genitori</li> <li>• <u>Aspettative</u> diverse degli Istituti Superiori, a seconda dell'indirizzo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento Sportello di Orientamento con azione parallela e aggiuntiva a quella della Scuola Secondaria 1° grado di provenienza</li> <li>• Collaborazione dei Mediatori culturali e/o dell'interlocutore del gruppo etnico</li> <li>• Traduzioni degli obiettivi da raggiungere nel 1° anno della Scuola Secondaria 2° grado.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Approccio</u> della Scuola tarato su:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- studente - "tipo"</li> <li>- programma</li> <li>- metodo frontale</li> <li>- prestazione/risultato</li> <li>- valutazione standard</li> <li>- orario rigido.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio del rinnovato Consiglio di classe</li> </ul> <p>Studente: soggetto che è e sa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è una persona che ha vissuto l'abbandono (del paese - degli affetti - della propria cultura e routine)</li> <li>• ha un determinato e personale punto di partenza</li> <li>• ha delle conoscenze, delle abilità, una cultura</li> </ul> <p>Docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si pone in atteggiamento di studio dello studente</li> <li>• non si sente in colpa perchè adatta il programma</li> <li>• concede un tempo più lungo di apprendimento e di elaborazione</li> <li>• valuta il percorso individuale e il risultato rispetto alla classe</li> <li>• rende flessibili: orario - gruppo/classe - metodologia - strumentazione didattica.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Metodologia</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevalenza della "lezione frontale"</li> <li>- prevalenza del lavoro individuale.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambio di metodo del Consiglio di classe della Scuola Secondaria 1° e 2° grado:</li> <li>• necessità di privilegiare l'interazione, la lezione individualizzata o comunque differenziata, l'attività di laboratorio, il lavoro per gruppi</li> <li>• Promozione di regolari scambi culturali (attraverso sport - musica - teatro)</li> <li>• Individuazione di un compagno-tutor</li> <li>• Costituzione di gruppi di auto-aiuto</li> <li>• Definizione dei criteri di formazione dei gruppi per mantenere l'equilibrio delle competenze, degli obiettivi da raggiungere in un tempo più lungo dello studente autoctono</li> <li>• Programmazione del Consiglio di classe, non come somma di programmazioni dei singoli docenti</li> <li>• Metodo omogeneo del Consiglio di classe.</li> </ul>